

CALENDARIO FORMAZIONE 2023

Apindustria vi segnala il calendario dei corsi di formazione e iniziative previste per il 2023. Potete scoprire cosa vi aspetta consultando il **CALENDARIO CORSI**. Per eventuali informazioni puoi chiamare l'Associazione allo 0376.221823 oppure scrivere a **formazione@api.mn.it**.

2023 duemilaventitre

**ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE
INDUSTRIE**

MANTOVA Via Ilaria Alpi, 4 - Tel. 0376.221823 - Fax
0376.221815
E-mail: info@api.mn.it
CREMONA Via G. Pedone, 20 - Tel. 0372.458640 - Fax
0372.38638
CREMA delegazione - Via A. Fino, 33 - Tel.
0373.85804

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 149
del Registro Stampa
Direttore responsabile: **Paola Daina**
Stampato da API SERVIZI CREMONA S.r.l.
Cremona - Via G. Pedone, 20
Cremona - Via G. Pedone, 20

SOMMARIO N. 39/2023

SINDACALE

MIN.LAVORO: ADEGUAMENTO FONDO BILATERALE PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO DEL PERSONALE DEL SETTORE DEI SERVIZI AMBIENTALI	pag.1
CCNL ALIMENTARI PICCOLA INDUSTRIA: ELEMENTO GARANZIA RETRIBUTIVA	pag.1
CCNL DIRIGENTI COMMERCIO: VERSAMENTO UNA TANTUM	pag.1
DECRETO FLUSSI 2023 – PARTE LA PRECOMPILAZIONE DELLE DOMANDE	pag.2
GOVERNO: INGRESSO E SOGGIORNO DI CITTADINI DI EXTRAUE CHE INTENDANO SVOLGERE LAVORI ALTAMENTE QUALIFICATI	pag.2

PREVIDENZIALE

INPS: ESONERO TFR E TICKET DI LICENZIAMENTO ESTESI AL 2023 E 2024	pag.3
-------------------------------------------------------------------	-------

SICUREZZA

INL: RIVALUTAZIONE DELLE SANZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	pag.4
-------------------------------------------------------------------------------	-------

AUTOTRASPORTO

MIT: AGGIORNAMENTI RELATIVI ALLA CONVERSIONE DI PATENTI EXTRACOMUNITARIE	pag.5
MIT: SBLOCCATI ULTERIORI 520 BONUS PATENTI RIMASTI SOSPESI	pag.5

EXPORT

SVIZZERA: ABOLIZIONE DAZI INDUSTRIALI A PARTIRE DAL 2024	pag.7
AGGIORNATA LA NOMENCLATURA COMBINATA 2024	pag.7

VITA ASSOCIATIVA

ASSEMBLEA PUBBLICA CONFIMI INDUSTRIA 2023: SAVE THE DATE E REGISTRAZIONE	pag.8
--------------------------------------------------------------------------	-------

AGEVOLAZIONI

BANDO VOUCHER PER LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA 2023	pag.9
BONUS MACCHINE AGRICOLE: IN ARRIVO CONTRIBUTI PER 400 MILIONI DI EURO	pag.10

AFFARI GENERALI

OBBLIGO DI STIPULARE COPERTURE ASSICURATIVE CONTRO CALAMITÀ NATURALI	pag.12
----------------------------------------------------------------------	--------

MIN.LAVORO: ADEGUAMENTO FONDO BILATERALE PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO DEL PERSONALE DEL SETTORE DEI SERVIZI AMBIENTALI

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 252 del 27 ottobre 2023, il [Decreto 29 settembre 2023](#), con l'adeguamento del Fondo bilaterale di solidarietà per il sostegno del reddito del personale del settore dei servizi ambientali.

Fonte: Gazzetta Ufficiale

CCNL ALIMENTARI PICCOLA INDUSTRIA: ELEMENTO GARANZIA RETRIBUTIVA

Le imprese che non riescono ad individuare parametri da migliorare e/o obiettivi da raggiungere, in sostituzione del premio per obiettivi erogano gli importi definiti in tabella, a titolo di Elemento di Garanzia Retributiva.

Tali importi:

- sono assorbiti, fino a concorrenza, da eventuali erogazioni svolgenti funzione analoga;
- sono erogati per 12 mensilità e sono comprensivi dell'incidenza su tutti gli istituti contrattuali e di legge, compreso il T.F.R., in quanto le Parti ne hanno già tenuto conto nella quantificazione degli stessi.

Livello	Importi all'1.11.2023
Quadri	41,97
1°	41,97
2°	36,49
3°	30,10
4°	26,46
5°	23,73
6°	21,90
7°	20,07
8°	18,25

Fonte: Confimi Industria

CCNL DIRIGENTI COMMERCIO: VERSAMENTO UNA TANTUM

Ad integrale copertura del periodo 1.1.2020 – 31.12.2022, ai dirigenti in forza al 12.04.2023 (data di stipula dell'accordo di rinnovo), ivi compresi quelli nominati nel suddetto periodo, va corrisposto un importo una tantum di euro 2.000,00 lordi, a titolo di arretrati retributivi, suddiviso in tre tranches secondo le seguenti scadenze:

- 700,00 euro con la retribuzione di maggio 2023;
- 700,00 euro con la retribuzione di settembre 2023;
- 600,00 euro con la retribuzione di novembre 2023.

Ai dirigenti assunti nel periodo 1.1.2020 – 31.12.2022, in forza al 12.04.2023 l'importo di cui sopra va erogato pro quota in rapporto ai mesi di anzianità di servizio maturata nella qualifica durante il periodo suddetto.

L'importo non è utile agli effetti del computo del trattamento di fine rapporto né di alcun istituto contrattuale. Nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro in data antecedente all'erogazione delle tranches l'importo totale o residuo dell'una tantum verrà erogato con le competenze di fine rapporto.

Fonte: Confimi Industria

DECRETO FLUSSI 2023 – PARTE LA PRECOMPILAZIONE DELLE DOMANDE

È stata emanata, in data 27 ottobre 2023, la [circolare congiunta](#) dei Ministeri dell'interno, del lavoro e delle politiche sociali, dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del turismo che riporta le indicazioni operative per l'attuazione del [decreto](#) del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2023 concernente la programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari stagionali e non nel territorio dello Stato per il triennio 2023-2025. Saranno complessivamente 136.000 i lavoratori non comunitari che potranno fare ingresso regolarmente in Italia grazie al decreto flussi 2023: 52.770 ingressi per lavoro subordinato non stagionale, 680 ingressi per lavoro autonomo e 82.550 ingressi per lavoro subordinato stagionale. A partire **dalle ore 9:00 del 30 ottobre e fino al 26 novembre 2023** sarà disponibile l'applicativo per la precompilazione dei moduli di domanda all'indirizzo <https://portaleservizi.dlci.interno.it/>. Il sistema sarà disponibile con orario 08:00 – 20:00 tutti i giorni della settimana, sabato e domenica compresi.

Le istanze potranno essere trasmesse, in via definitiva, esclusivamente con le consuete modalità telematiche, a decorrere da:

- **ore 9:00 del 2 dicembre 2023** per gli ingressi di cui all'art. 6, comma 3, lett. a), **per lavoro non stagionale**^[1];
- **ore 9:00 del 4 dicembre 2023** per gli ingressi di cui all'art. 6, comma 3, lett. b)^[2] e commi 4^[3], 5^[4] e 6^[5];
- **ore 9:00 del 12 dicembre 2023** per gli ingressi di cui all'art. 7^[6].

Tutte le domande potranno essere presentate fino al 31 dicembre 2023. Qualora l'istanza non rientrasse in quota in base all'ordine cronologico di presentazione, il datore di lavoro visualizzerà sul portale ALI il seguente avviso "La pratica risulta al momento non in quota".

Per l'inoltro telematico delle istanze sul sito <https://portaleservizi.dlci.interno.it/> è necessario il possesso di un'identità SPID o della CIE.

Fonte: Ministero dell'Interno

GOVERNO: INGRESSO E SOGGIORNO DI CITTADINI DI EXTRAUE CHE INTENDANO SVOLGERE LAVORI ALTAMENTE QUALIFICATI

Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 256 del 2 novembre 2023, il [Decreto Legislativo 18 ottobre 2023, n. 152](#), sulle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di Paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati.

Tale decreto è in attuazione della [direttiva \(UE\) 2021/1883](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 ottobre 2021.

Fonte: Gazzetta Ufficiale

INPS: ESONERO TFR E TICKET DI LICENZIAMENTO ESTESI AL 2023 E 2024

La Legge di Bilancio 2022 estende al **2023 e al 2024** le disposizioni che permettono, alle **società in liquidazione giudiziale o in amministrazione straordinaria**, di non versare al Fondo di Tesoreria le **quote di TFR** maturate durante i periodi di **Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria** (articolo 43-bis del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109) come già per il 2020, 2021 e 2022.

La norma, dunque, dispone che le **società in liquidazione giudiziale o in amministrazione straordinaria** destinatarie negli anni 2022 e 2023 di provvedimenti di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS), e limitatamente ai lavoratori ammessi all'integrazione salariale, **siano esonerate dal pagamento delle quote di accantonamento del TFR** relative alla retribuzione persa a seguito della riduzione oraria e **dal versamento del ticket di licenziamento**.

Gli esoneri sono riconosciuti per le annualità 2023 e 2024 nel limite di spesa, cumulativo per entrambe le misure, di 21 milioni di euro per ciascun anno.

L'INPS, con il [messaggio 30 ottobre 2023, n. 3779](#), fornisce le istruzioni operative per accedere agli sgravi.

Fonte: INPS

INL: RIVALUTAZIONE DELLE SANZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) ha emanato la **nota n. 724 del 30 ottobre 2023**, con la quale fornisce indicazioni, ai propri ispettori, circa l'applicazione della rivalutazione delle ammende e delle sanzioni amministrative in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro (Decreto Direttoriale n. 111 del 20 settembre 2023).

La rivalutazione applicata è pari al 15,9% e va calcolata sugli importi delle sanzioni previste dal Decreto Legislativo n. 81/2008 già aumentati del 10% per effetto della Legge n. 145/2018, art. 1, comma 445, lettera d), n. 2.

La rivalutazione trova applicazione esclusivamente con riferimento alle violazioni commesse a far data dal 6 ottobre 2023. Inoltre, l'incremento non si applica alle "somme aggiuntive" previste dall'art. 14 del Decreto Legislativo n. 81/2008 (contrasto a lavoro irregolare e tutela salute e sicurezza), che occorre versare ai fini della revoca del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale, le quali non costituiscono «propriamente sanzione» (vedasi circolare dell'Ispettorato nazionale del lavoro n. 314/2018).

La circolare contiene un quadro riepilogativo delle contravvenzioni più ricorrenti che prevedono pene alternative all'arresto o all'ammenda o solo ammenda, con l'indicazione degli importi rivalutati per effetto del Decreto Direttoriale n. 111 del 20 settembre 2023.

Fonte: INL

MIT: AGGIORNAMENTI RELATIVI ALLA CONVERSIONE DI PATENTI EXTRACOMUNITARIE

Con [circolare n. 31762 del 24 ottobre 2023](#), La Direzione Generale per la Motorizzazione del MIT ha fornito chiarimenti in merito alla possibilità di convertire patenti extracomunitarie, i cui titolari sono residenti sul territorio italiano da **oltre quattro anni**.

Secondo **l'articolo 126 del Codice della strada** "in caso di mancato rinnovo della patente di guida per più di cinque anni è disposto un esperimento di guida finalizzato a comprovare il permanere dell'idoneità tecnica alla guida del titolare". Questa previsione perciò individua in cinque anni il periodo di mancata attività alla guida oltre il quale il titolare di patente di guida abbia conservato l'idoneità tecnica della stessa. Il periodo di 5 anni ha sostituito quello di 3 previsto in precedenza, per cui nel caso in cui il titolare di una patente di guida extracomunitaria risieda in Italia da più di quattro anni, **non può più essere considerato un motivo ostativo per convertire la patente**, salvo i casi in cui sia espressamente previsto nel testo dello specifico accordo esistente tra l'Italia ed il Paese che ha emesso la patente da convertire.

Tra questi accordi di conversione rientrano quelli con **Albania, Argentina, Svizzera e Ucraina** che prevedono esplicitamente che il titolare della patente di guida estera possa chiederne la conversione solo se è residente in Italia da meno di quattro anni.

Nel rispetto di tale disposizione, quindi, le patenti di guida rilasciate nei Paesi sopracitati potranno essere ritenute valide ai fini della conversione **solo se i titolari sono residenti in Italia da meno di quattro anni all'atto della richiesta**; in caso contrario la domanda di conversione dovrà essere respinta senza porre in essere nessun'altra procedura (non è prevista né la revisione patente, né l'esperimento pratico di guida).

Di conseguenza, il MIT ha argomentato che ad eccezione di questi Paesi che permettono la conversione della patente **solo nei primi quattro anni dall'acquisizione della residenza in Italia, tutte le altre patenti di guida extracomunitarie potranno essere convertite solo se i titolari risiedono in Italia da meno di sei anni**.

Tale principio vale tanto per quei Paesi con cui sono stati sottoscritti accordi di conversione che fissano un determinato limite come Israele, Gran Bretagna, Irlanda del Nord e Turchia, quanto per tutti gli altri Paesi con cui l'Italia ha degli accordi ma nulla viene esplicitato in merito ai termini di conversione (**Algeria, Filippine, Giappone, Libano, Macedonia, Marocco, Moldova, Principato di Monaco, Repubblica di Corea, Repubblica di San Marino, Taiwan e Tunisia**).

In questo secondo caso la richiesta di conversione della patente di guida da parte di titolare che vive in Italia da più di sei anni potrà essere ugualmente accolta e -ove non vi siano altri motivi ostativi- potrà essere rilasciata la patente di guida italiana con contestuale emissione e notifica di un provvedimento di revisione dell'idoneità tecnica alla guida ai sensi dell'**articolo 128 CdS**, secondo le procedure già in uso presso gli uffici della Motorizzazione.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

MIT: SBLOCCATI ULTERIORI 520 BONUS PATENTI RIMASTI SOSPESI

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha informato di aver messo a disposizione ulteriori **1.300.000 euro** per il bonus patenti, che consentono di **riattivare 520 buoni patente già emessi e sospesi** poiché eccedenti rispetto ai fondi disponibili e che si aggiungono agli 863 già sbloccati con analoghi provvedimenti nel corso dell'anno.

Gli uffici del Ministero e della competente Direzione Generale hanno, inoltre, verificato la capienza del fondo istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'anno 2023 e hanno proceduto alla riattivazione dei buoni emessi e sospesi.

I beneficiari dei buoni riattivati riceveranno una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di domanda e avranno 60 giorni per l'attivazione presso una delle autoscuole accreditate.

Per l'anno 2023 non saranno riattivati ulteriori buoni tra quelli già emessi e sospesi.

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.39 del 07.11.2023</i>	<i>pagina 6</i>

Nel 2024 sarà aperta nuovamente la piattaforma nel momento in cui sarà disponibile il fondo per il medesimo anno.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

SVIZZERA: ABOLIZIONE DAZI INDUSTRIALI A PARTIRE DAL 2024

Il Consiglio federale svizzero ha stabilito che dal 1° gennaio 2024 entrerà in vigore l'abolizione dei dazi industriali e la relativa modifica sulla tariffa doganale. Tali misure, che rientrano in una più ampia strategia volta a rafforzare la competitività delle imprese svizzere e supportare così l'economia del paese, comporteranno:

- l'abolizione dei dazi all'importazione su tutti i prodotti industriali;
- la semplificazione della tariffa doganale svizzera.

Abolizione dei dazi: ciò avverrà su tutti i prodotti classificati nei capitoli doganali 25-97. Sono previste eccezioni per alcuni prodotti agricoli dei capitoli 35 e 38. In questo modo, gli attuali dazi saranno portati a zero.

Semplificazione tariffa doganale: si tratta di una riduzione del numero di voci doganali, diretta conseguenza dell'abolizione dei dazi. Le modifiche incideranno sulle ultime due cifre dei codici doganali a 8 cifre che saranno sostituite con "00" (A titolo esemplificativo, l'attuale codice 7307 9320 diventerà 7307 9300).

Prove dell'origine preferenziale: in linea generale, in virtù dell'abolizione dei dazi non sarà più necessario presentare le prove di origine preferenziale per l'importazione dei prodotti. Tuttavia, è necessaria una precisazione:

- Se la merce oggetto di importazione è destinata al consumo nel mercato svizzero, le prove di origine non saranno più richieste;
- Se la merce invece sarà oggetto di applicazione del cumulo o riesportazione, le prove di origine sono necessarie e saranno quindi richieste dagli importatori per poter beneficiare dei regimi preferenziali in vigore per la Svizzera.

Il Governo federale ha comunque raccomandato alle proprie imprese di mantenere, da un lato, una stretta collaborazione con i propri fornitori nell'ottenimento delle prove di origine nei casi previsti (cumulo e/o riesportazione) e, dall'altro, di specificare al fornitore quando è strettamente necessario produrre le prove di origine.

Per gli operatori UE non dovrebbero esserci particolari cambiamenti. Tuttavia, si suggerisce di monitorare i rapporti con i clienti Svizzeri, soprattutto nel primo periodo di gennaio 2024.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito della Segreteria di Stato dell'economia SECO.

Fonte: Segreteria di Stato dell'economia SECO

AGGIORNATA LA NOMENCLATURA COMBINATA 2024

Il 31 ottobre è stato pubblicato il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/2364 della Commissione europea del 26 settembre 2023, il quale modifica e aggiorna i codici della Nomenclatura Combinata, che entrerà a tutti gli effetti in vigore a partire dal prossimo 1° gennaio 2024.

Le novità più importanti riguardano l'introduzione di nuovi codici, tra i quali:

3915 10 10, 3915 10 20, 3915 90 20 e 3915 90 70 (Cascami, ritagli e avanzi di materie plastiche);
5603 14 20 e 5603 14 80 (Stoffe non tessute);
7019 62 10 e 7019 62 90 (Fibre di vetro);
9013 80 40 e 9013 80 80 (Laser);
9401 99 20 e 9401 99 80 (Parti di mobili per sedersi).

Si ricorda che l'identificazione della corretta voce tariffaria di un prodotto è fondamentale non solo ai fini dell'individuazione del trattamento daziario, ma anche delle disposizioni unionali applicabili, in modo da limitare il rischio di incorrere in eventuali irregolarità e nelle correlate sanzioni, nonché per la compilazione degli elenchi Intrastat relativi alle cessioni e agli acquisti intracomunitari di tali beni.

<i>Api Notizie</i>	VITA ASSOCIATIVA
<i>n.39 del 07.11.2023</i>	<i>pagina 8</i>

ASSEMBLEA PUBBLICA CONFIMI INDUSTRIA 2023: SAVE THE DATE E REGISTRAZIONE

Invitiamo i nostri Associati a prendere parte all'**Assemblea Pubblica 2023 di Confimi Industria**. Il consueto appuntamento di confronto con la politica e le istituzioni avrà luogo a **Roma** nella giornata di **martedì 5 dicembre** a partire dalle **ore 10:30** all'interno di **Spazio Vittoria - Via Vittoria Colonna, 11**.

Ai lavori prenderanno parte il **Vice presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini** e il **Ministro delle Imprese del Made in Italy, Adolfo Urso**. All'Assemblea è stata invitata a partecipare la **Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni**.

A moderare l'appuntamento il **Vice direttore del Corriere della Sera, Federico Fubini**.

Per permettere il corretto svolgimento dei lavori è necessario manifestare il proprio interesse ad aderire all'evento inviando una mail all'indirizzo segreteria.direzione@apicremona.it indicando: **RAGIONE SOCIALE, COGNOME, NOME, RUOLO AZIENDALE, INDIRIZZO MAIL, CONTATTO TELEFONICO**. Vi forniremo poi riscontro di effettiva registrazione all'evento all'indirizzo mail indicato in fase di registrazione.

<i>Api Notizie</i>	AGEVOLAZIONI
<i>n.39 del 07.11.2023</i>	<i>pagina 9</i>

BONUS MACCHINE AGRICOLE: IN ARRIVO CONTRIBUTI PER 400 MILIONI DI EURO

In arrivo risorse PNRR per 400 milioni da destinare all'ammodernamento delle macchine agricole

Vi informiamo che l'intervento disciplinato dal nuovo decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste definisce le modalità di emanazione dei bandi regionali per la concessione delle risorse. Il bonus è destinato alle imprese agro-meccaniche e alle micro e PMI agricole e le loro cooperative e associazioni. Si prevede un contributo in conto capitale pari al 65 per cento dell'importo dei costi di investimento ammissibili.

Nel caso di giovani agricoltori il contributo copre l'80 per cento dei costi.

A CHI È RIVOLTO

Possono beneficiare dell'agevolazione le:

- imprese agro-meccaniche;
- micro, piccole medie imprese agricole e le loro cooperative e associazioni.

REQUISITI

Questi soggetti al momento della presentazione della domanda devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla competente CCIAA ed essere titolare di partita IVA;
- avere Fascicolo Aziendale confermato e aggiornato ai sensi dell'art. 43 del decreto-legge n. 76 del 2020;
- le micro, piccole medie imprese agricole e le loro cooperative e associazioni non devono essere Imprese in difficoltà ai sensi della normativa europea sugli Aiuti di Stato;
- essere nelle condizioni di "assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea".

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono quelle relative a progetti che rientrano nelle seguenti categorie:

- a) Supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione;
- b) Sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia;
- c) Supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque.

La spesa massima ammissibile riferita agli investimenti è pari a a 35.000 euro per i punti a) e c), e a 70.000 euro per il punto b).

I lavori relativi ai progetti previsti non possono essere avviati prima della presentazione della domanda.

BANDO VOUCHER PER LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA 2023

La Camera di commercio di Mantova, nell'ambito del progetto di supporto alla doppia transizione digitale ed ecologica autorizzato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy con decreto del 23 febbraio 2023, promuove il bando **Voucher per la Transizione Digitale ed Ecologica 2023** con dotazione finanziaria pari a **150.000,00 euro**, per sostenere le iniziative di digitalizzazione e di sostenibilità implementate dalle MPMI mantovane.

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto **pari al 50%** della spesa ritenuta ammissibile, **nel limite massimo di 8.000,00 euro**. I progetti dovranno prevedere un investimento minimo di **3.000,00 euro** iva esclusa.

Nell'ambito di progetti di innovazione digitale ed ecologica e acquisizione di prodotti e di servizi, sono ammesse:

- spese di **consulenza** erogata in uno degli ambiti previsti dal bando, erogata da **fornitori accreditati**;
- spese per acquisto di **attrezzature tecnologiche e programmi informatici** necessari alla realizzazione del progetto.

I PROGETTI DEVONO RIGUARDARE:

1. robotica avanzata e collaborativa;
2. manifattura additiva e stampa 3D;
3. prototipazione rapida;
4. soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
5. interfaccia uomo-macchina;
6. simulazione e sistemi cyber-fisici;
7. integrazione verticale e orizzontale;
8. internet delle cose (IoT) e delle macchine;
9. cloud, High Performance Computing - HPC, fog e quantum computing;
10. soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI – cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc);
11. big data e analisi dei dati;
12. soluzioni di filiera per l'ottimizzazione della supply chain e della value chain;
13. soluzioni per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
14. intelligenza artificiale;
15. blockchain;
16. sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
17. sistemi fintech;
18. sistemi EDI, electronic data interchange;
19. geolocalizzazione;
20. tecnologie per l'in-store customer experience;
21. system integration applicata all'automazione dei processi;
22. tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
23. programmi di digital marketing;
24. connettività a Banda Ultralarga;
25. sistemi di e-commerce;
26. soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita;
27. audit energetici, finalizzati a valutare la situazione iniziale "as is" dell'impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico;
28. piano di miglioramento energetico con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio dell'impresa;
29. progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.), anche attraverso l'utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0;
30. implementazione di Sistemi di gestione dell'energia in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009;
31. studio di fattibilità tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER);
32. realizzazione della documentazione tecnica (progetto, configurazione, ecc.) e giuridica (statuto, contratti, ecc.) necessaria alla costituzione/adesione di/ad una CER;
33. acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell'impresa.

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.39 del 07.11.2023</i>	<i>pagina 11</i>

La presentazione delle domande può avvenire esclusivamente con [invio telematico](#) a partire **dalle ore 10:00 del 13/11/2023 fino alle ore 12:00 del 13/12/2023**.

Le domande inviate con altre modalità non verranno accettate.

Documentazione

- [Bando](#)
- [Modulo di domanda](#)
- [Modulo di procura solo per pratiche inviate tramite intermediario](#)
- [All A dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per soggetti che non hanno posizioneINPS/INAIL](#)

L'ufficio associativo rimane a completa disposizione delle aziende per il servizio di supporto all'invio della domanda.

OBBLIGO DI STIPULARE COPERTURE ASSICURATIVE CONTRO CALAMITÀ NATURALI

La bozza della nuova legge di bilancio prevede un capo dedicato alle misure in materia di assicurazioni e, più precisamente, in riferimento ai rischi catastrofali.

Entro il 31 dicembre 2024, tutte le imprese con sede legale in Italia saranno obbligate a stipulare contratti assicurativi a copertura dei danni derivanti da calamità naturali sulle seguenti immobilizzazioni materiali: terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali.

Il rifiuto o l'elusione dell'obbligo assicurativo sarà punito con sanzione amministrativa pecuniaria da euro 200.000 a 1.000.000.

Inoltre, di tale inadempienza sarà tenuto debitamente conto nell'assegnazione di contributi e finanziamenti pubblici, anche con specifico riferimento a quelli previsti per eventi calamitosi.

Fonte: Governo della Repubblica Italiana